



CITTÀ DI AVOLA
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n.19 del 16/07/2021

L'anno 2021 in data 16 luglio, alle ore 9.00, si riunisce con modalità telematiche, causa pandemia Covid-19, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Avola, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 28 dicembre 2020 e composto in atto dal Dott. Salvatore Licciardi e dal Dott. Filippo Lipari e del nuovo componente Dr. Orazio Mario Di Bartolo, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 17/06/2021, con sede logistica presso lo Studio del Dott. Salvatore Licciardi, Via P. D'Asaro n.3 in Palermo.

Sono presenti:

Dott. Salvatore Licciardi, Presidente;
Dott. Filippo Lipari, Componente;
Dott. Orazio Mario Di Bartolo, Componente;

per rilasciare il parere di competenza in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI" nella versione modificata ed integrata ai sensi del D.lgs. 3 settembre 2020, n.116;

IL COLLEGIO

VISTA la richiesta di parere pervenuta all'Organo di Revisione in data 28/6/2021, tramite posta elettronica, in ordine alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale **"Adozione nuovo regolamento Tari in sostituzione di quello approvato con delibera di Consiglio Comunale n.28 del 24/7/2014"**;

VISTI

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 che dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 che dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

- l'art. 52, commi 1 e 2, del D.lgs. 446/97 i quali stabiliscono che: *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo"*;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, così come modificato dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: *“...A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

CONSIDERATO CHE

- con delibera di Consiglio Comunale n.28 del 24/7/2014 è stato approvato il “Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)”;

- il d.lgs. 116/2020, ha previsto una nuova classificazione dei rifiuti, in urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi, venendo meno la categoria dei rifiuti assimilati agli urbani e pertanto, ogni riferimento contenuto nel regolamento a questa tipologia deve essere eliminata;

- gli artt. 198, comma 2-bis e 238, comma 10, del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, come modificati dal D.lgs. 116/2020, che danno facoltà alle utenze non domestiche di non avvalersi del servizio pubblico di raccolta e smaltimento, dimostrando di aver avviato a recupero i rifiuti prodotti con possibile eliminazione della parte variabile della tassa in caso di avvio al recupero della totalità dei rifiuti urbani prodotti, mediante l'intervento di soggetti privati autorizzati e al di fuori del servizio pubblico;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 prescrive che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul

proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

- la nota Ministeriale del 6 aprile 2012 con cui il Ministero dell'Economia e Finanze chiarisce le modalità di invio degli atti deliberativi in questione direttamente in forma telematica sul portale del federalismo fiscale;

- che il Governo, con il decreto emesso in data 1/07/2021, ha prorogato la scadenza della TARI ed il relativo regolamento al 31/07/2021, termini sganciati da quelli di approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO

- che l'Ente intende modificare il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), ai sensi dell'art. 1, commi 641 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, conformemente alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116;

- che il nuovo testo del "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)" è composto da n.37 articoli e risulta allegato alla proposta per farne parte integrante e sostanziale;

- che il Regolamento da approvare entrerà in vigore il 1° gennaio 2021;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile sottoscritti rispettivamente dal Capo Settore e dal Responsabile del Servizio Finanziario espressi in data 30/06/2021 e del parere d in ordine alla regolarità dell'atto rilasciato dal Segretario Generale in data 30/06/2021;

Il Collegio dei Revisori dei Conti, quanto sopra considerato, visto ed esaminato,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina del tributo TARI", **Adozione nuovo regolamento Tari in sostituzione di quello approvato con delibera di Consiglio Comunale n.28 del 24/7/2014"**; e,

RACCOMANDA ALL'ENTE

- a) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività.
- b) di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione trasparenza, il presente provvedimento ed il relativo regolamento;

La seduta viene chiusa alle ore 9.30, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Dott. Salvatore LICCIARDI – Presidente
Dott. Filippo LIPARI – Componente
Dott. Orazio Mario Di Bartolo – Componente

Il Collegio dei Revisori dei Conti
(Firmato digitalmente)
(Firmato digitalmente)
(Firmato digitalmente)